

LA RISPOSTA DOPO L'ALERT DI FOTI

Le Regioni: su Pnrr Sanità il Governo faccia chiarezza

I governatori riuniti ieri per una Conferenza della Regioni sono pronti a rispondere alla richiesta del Governo arrivata lo scorso 11 agosto nella quale si chiedeva di fare il punto sullo stato dell'arte degli investimenti Pnrr alla luce di una spesa ancora ben sotto il 30% delle risorse a disposizione. Nella loro risposta al ministro degli Affari europei Tommaso Foti e al collega alla Salute Orazio Schillaci che potrebbe partire oggi e attesa già lo scorso 5 settembre i governatori chiederanno di fare luce sul perimetro del Pnrr in Sanità dopo la revisione dei target del 2023 che ha ridotto il numero delle Case di comunità (da 1.350 a 1.038) e degli Ospedali di comunità (da 400 a 304) da aprire entro la scadenza europea della prossima estate. Una scadenza che per le Regioni sarà rispettata ma per la quale chiedono al Governo di indicare quali sono le strutture da far restare all'interno del perimetro del Pnrr, attraverso le modi-

fiche nella rendicontazione.

Proprio ieri il ministro Foti ha ricordato come «abbiamo davanti ancora due rate di Pnrr, di cui una particolarmente impegnativa, e una riprogrammazione che stiamo facendo ora. I nostri uffici stanno riesaminando le parti tecniche» per «raggiungere gli obiettivi - conclude Foti - e avere un po' meno burocrazia dal punto di vista delle rendicontazioni».

—**Marzio Bartoloni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 6%